

Diocesi di Treviso

# INDICAZIONI PER L'ANNO PASTORALE 2018-2019



A cura dell'Ufficio diocesano per il Coordinamento della pastorale



# Il Cammino Sinodale continua...

## Premessa

“Il Cammino Sinodale continua...”. A ciò invita in modo chiaro il nostro vescovo già dal titolo della sua Lettera pastorale **Per una Chiesa in cammino** (PCC), consegnata alla diocesi nel febbraio scorso. «Non si tratta – scrive – né di un “documento finale”, né di un rigoroso e dettagliato “documento programmatico”, ma di un testo che vorrebbe aiutare ad accogliere l’esperienza del Cammino Sinodale, con i suoi frutti, e a porre le basi per l’avvio di alcuni “processi di cambiamento”. (...) L’intento del testo è soprattutto quello di aprire ad alcune “scelte ecclesiali” e accompagnare verso di esse» (n. 3).

Del resto l’Assemblea Sinodale diocesana non ha inteso definire, stabilire, fissare. Essa è stata l’avvio di un cammino, consapevole dei cambiamenti in atto nella nostra Chiesa, nella cultura e nella società, che chiedono alla comunità cristiana di uscire dal “si è sempre fatto così”. Avendo però davanti a sé due obiettivi: «**rimettere a fuoco la persona di Gesù e l’incontro con Lui**» e di «**promuovere la cura della fede dei cristiani adulti**» (PCC 11).

La centralità di Cristo e la fede degli adulti, dunque, sono quanto oggi deve stare a cuore alla nostra Chiesa. Obiettivi per i quali, pur riconoscendo che in diocesi “non [si] parte da zero” (PCC 61), si avverte come vi sia necessità di passi più decisi, anche se non sempre sono chiare le scelte da compie-

re. Ma nemmeno vi sono «sbrigative (e forse ingenuie) ricette pastorali» (PCC 68).

Ebbene, l’Assemblea Sinodale diocesana, e assieme ad essa pure le due assemblee in ognuno dei quattordici Vicariati, ha intrapreso un Cammino, con l’intento di avviare processi di cambiamento perché le nostre comunità accompagnino proprio all’esperienza di Gesù Cristo e del suo Vangelo e vivano la missione di essere “Chiesa in uscita”. In altri termini: diventare «Chiesa desiderosa di evangelizzare, mentre non cessa di lasciarsi evangelizzare» (PCC 9).

Processi, dunque, che indicano come il Cammino Sinodale debba continuare, rimanere aperto. Chiedendo paziente tenacia perché domanda di andare ben oltre al solo promuovere qualche iniziativa in parrocchia o nella Collaborazione Pastorale, magari ritenendo che il tutto possa risolversi grazie a qualche nuova attività da aggiungere o da sostituire a quelle già in atto.

Su questo Cammino che continua si pone l’intera diocesi, avviandosi in quest’anno pastorale ad approfondire le “tre scelte” individuate dall’Assemblea Sinodale e fatte proprie dal nostro vescovo.

Richiamandole, esse sono:

1. Curare l’inserimento e l’accoglienza delle nuove coppie e famiglie;
2. Incrementare “stili di vita” maggiormente evangelici;
3. Curare una conversione alla prossimità.

*Tre scelte* che – come si legge nella Lettera pastorale – «non prevedono né esigono l'attuazione in tempi brevi di cambiamenti vasti e radicali. (...) Non si tratta dunque di progetti completi o integrali, ma di prospettive da cui partire, porte che si aprono su percorsi che continuano, su campi che si allargano» (PCC 27).

## I CONSIGLI PASTORALI

Tre vie, dunque, sulle quali iniziare a muoverci in parrocchia e in Collaborazione Pastorale.

Ma in che modo? Da dove partire?

Tutt'è tre le scelte necessitano anzitutto di essere accolte, ben comprese e approfondite, cogliendo come possano realmente promuovere un nuovo modo di essere Chiesa e di vivere la missione. A questo saranno invitati prima di tutto i **Consigli pastorali parrocchiali (Cpp)**, compresi quelli per gli **Affari Economici**, e i **Consigli delle Collaborazioni Pastorali (CCP)**, o segreterie/commissioni interparrocchiali laddove ancora non è stata formalmente istituita la Collaborazione. Ciò perché la stessa Assemblea Sinodale ha votato quasi all'unanimità la decisione (nella Lettera del vescovo è chiamata "**scelta chiave**") di coinvolgere in prima persona i Consigli per poter dare continuità al Cammino Sinodale.

Ai Consigli è chiesto dunque di sostare e riflettere su ciascuna delle "tre scelte diocesane" in maniera da cogliere le opportunità e le risorse che ciascuna di esse offre per un "rinnovato" cammino delle singole parrocchie e in Collaborazione pastorale. Ciò dovrà avvenire attraverso un confronto "sinodale" (che dice partecipazione attiva e corresponsabile), mediante il metodo del discernimento (il "vedere – giudicare – agire" messo in atto dalla stessa Assemblea Sinodale diocesana) e tenendo conto del proprio contesto.

Certamente tutto questo richiederà ai membri dei Consigli un supplemento di impegno, ma si confida sulla loro generosa disponibilità, consapevoli dell'importanza del percorso da compiere e della urgenza nel dar vita a comunità dal volto nuovo, ricche del Signore e desiderose di annunciarlo. Del resto, così, alla conclusione dell'Assemblea Sinodale, si è espressa una persona: "La posta in gioco a cui le nostre parrocchie e l'intera nostra Chiesa sono chiamate dice che vale la pena di inoltrarci per questa strada".

Pertanto, sapendo che di solito per i Cpp già ci sono argomenti da affrontare o programmazioni da definire, si dovrà aver cura, per quest'anno, di dare in essi precedenza al confronto sulle scelte del Cammino Sinodale, limitando di porre altri eventuali punti all'ordine del giorno.

## LE COMUNITÀ PARROCCHIALI

L'impegno richiesto in quest'anno pastorale ai Cpp e dei CCP di dare continuità al Cammino Sinodale non coinvolge però soltanto loro, né si chiude al solo confronto e al discernimento di chi ai Consigli partecipa. È infatti l'intera Chiesa diocesana che sta vivendo una stagione sinodale; dunque riguarda tutti i fedeli ed ogni singola comunità.

Tra le iniziative possibili (alcune sono segnalate nelle "Indicazioni" riportate nella seconda parte del presente opuscolo) per tener viva l'attenzione sul Cammino che sta compiendo la nostra Chiesa, va messa al primo posto la preghiera. La docilità alla Parola di Dio, il discernimento per cogliere gli appelli dello Spirito, l'esercizio della "vera sapienza", il coraggio di addentrarci su scelte impreviste, la disponibilità alle conversioni che risulteranno necessarie e, non ultima, la volontà di voler procedere assieme, in autentica sinodalità... più che scelte sono doni. Da chiedere al Signore mediante la preghiera.

Il vescovo stesso scrive nella sua Lettera pastorale «Nessun cammino di Chiesa sarà possibile se non è accompagnato dalla preghiera: sarebbe solo una ricerca di mezzi, strategie, programmi, come può avvenire per chiunque deve tenere in piedi un'organizzazione o gestire un'azienda. Invito tutti, comunità e singoli, alla preghiera» (PCC 76).

## Conclusione

Lo scorso 8 giugno, in occasione dell'Assemblea conclusiva dell'anno pastorale 2017-2018, il vescovo così si esprimeva:

*«Come considerare il Cammino Sinodale a questo punto del suo svolgersi? Penso che lo potremmo ritenere (...) come un tentativo di dotarci di "otri nuovi", per essere in grado di raccogliere e gustare il "vino nuovo" (cf. Lc 5,37s.). Che cos'è il vino nuovo che ci è donato, vino squisito e irrinunciabile, se non Gesù stesso e il suo Vangelo, la novità del suo messaggio? (...) Comprendiamo allora la necessità di disporre di "otri nuovi", perché il vino nuovo e prelibato non vada perduto. (...)*

*Ma osservo che gli otri nuovi hanno certamente un costo, come ha un costo, per rifarmi ad un'altra efficace parabola evangelica - comprare quel campo in cui quel tale trova un tesoro nascosto (egli «va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo», Mt 13,44). Dobbiamo osservare che difficilmente si può assumere il peso dell'acquisto degli otri nuovi, o dell'acquisto del campo, se non siamo convinti della prelibatezza di quel vino nuovo o del valore di quel tesoro nascosto. E qui sta il senso di quell'obiettivo centrale del Cammino Sinodale che noi abbiamo ravvisato nella centralità di Cristo».*



Per questo obiettivo, che non è solo di oggi, ma della Chiesa di sempre, e che chiede di percorrere strade sempre nuove, a tutti sono chiesti l'impegno, la preghiera, la ripartenza fiduciosa del nuovo Anno pastorale.

# Indicazioni per l'Anno pastorale

## Cammino Sinodale

### – I CONSIGLI PASTORALI (CCP e CPP)

Come accennato più sopra, il Cammino Sinodale quest'anno necessita in modo particolare dell'apporto dei Consigli Pastorali (CCP e CPP). Per questo è opportuno che si stabilisca con loro un programma di incontri, che tenga conto delle seguenti scansioni:

- tra fine settembre e fine ottobre: incontro in **ogni vicariato tra Consigli delle Collaborazioni Pastorali (CCP)** o eventuali segreterie/commissioni interparrocchiali per le Collaborazioni non ancora istituite. Nell'incontro è prevista la presentazione del *primo Sussidio*, curato dalla Commissione Sinodale, con indicazioni sul discernimento comunitario. Tali indicazioni sono utili per conoscere finalità e metodo con cui riflettere sulle *tre scelte* sinodali;
- a novembre-dicembre: si svolga un'**assemblea di Collaborazione tra i Consigli Pastorali Parrocchiali (Cp)** sullo strumento ricevuto precedentemente dai rispettivi CCP;
- a dicembre: pubblicazione e recapito ai Cpp del *secondo Sussidio* predisposto dalla Commissione Sinodale sulle "tre scelte" sinodali, con indicazioni di lavoro per ogni singolo Cpp;
- tra dicembre e maggio 2019: **incontri dei Cpp**, con modalità che verranno suggerite, su ognuna delle *tre scelte*;

- entro giugno 2019 avverrà la **consegna al rispettivo CCP** di quanto emerso dai CPP su ciascuna delle *tre scelte*. Sarà su questo materiale che successivamente ogni CCP sarà chiamato ad un ulteriore discernimento per individuare su quale delle *tre scelte* la Collaborazione intende attivarsi.

Pare opportuno che nell'arco dell'intero anno pastorale i CPP prevedano qualche forma di comunicazione in parrocchia di quanto emerge dai loro incontri sulle tre scelte del Cammino Sinodale. Si potrebbe, ad esempio, stampare una sintesi del verbale degli incontri, oppure offrire un breve intervento da parte di un membro del Cpp a fine Messa.

### – IN PARROCCHIA

- La preghiera. A tutti i fedeli della diocesi è rivolto l'invito alla preghiera, indispensabile per chiedere che il Cammino Sinodale proceda sotto la guida e la forza dello Spirito. Preghiera da farsi come parrocchia, ad esempio inserendo il Cammino Sinodale ed il discernimento in atto tra le intenzioni nella Preghiera dei fedeli delle S. Messe. Si potrebbe poi porre uguale intenzione all'interno dell'Adorazione Eucaristica diffusa in tante parrocchie, facendo sì che, a commento della Parola di Dio, venga letto qualche paragrafo della Lettera Pastorale del vescovo. È bene però invitare a ricordare il Cammino Sinodale anche nei momenti di



preghiera in gruppo, in famiglia, pure in quella fatta personalmente. Una Chiesa che desidera vivere con rinnovata forza la sua missione e ritrovare il desiderio e la passione di evangelizzare ha bisogno della preghiera di tutti.

- Approfondimenti sul Cammino Sinodale. L'Azione Cattolica, in continuità con gli anni precedenti, ha preparato **tre schede di approfondimento e confronto** sulle “tre scelte” sinodali da utilizzare per la formazione degli adulti e degli operatori pastorali. Si potrebbe pure promuovere, nell'arco dell'anno, un'**assemblea parrocchiale o interparrocchiale** per chi vuol conoscere meglio motivazioni, contenuti e obiettivi del Cammino Sinodale. Per tali assemblee sono disponibili alcuni membri della Commissione Sinodale.
- Un manifesto con la scritta “Il Cammino Sinodale continua...” viene recapitato in tutte le parrocchie perché venga esposto per tutto l'anno pastorale, possibilmente in chiesa, a richiamo del percorso in atto in diocesi.

## Collaborazioni Pastorali

In diocesi sono state finora istituite 41 Collaborazioni Pastorali (48 è il numero totale previsto), riguardanti 228 parrocchie sulle 263 complessive. Si tratta di una strada ormai avviata e che, pur nella diversità delle situazioni, assume configurazioni sempre più precise, ma soprattutto effettive esperienze di collaborazione tra parrocchie.

Anche per quest'anno pastorale sono previste due date di istituzione di nuove Collaborazioni:

- **Domenica 9 dicembre 2018**, ore 16.00, in Cattedrale;
- **Domenica 5 maggio 2019**, ore 17.00, in Cattedrale.

## Per i sacerdoti

- **Primo ritiro spirituale per tutti i sacerdoti:** giovedì 4 ottobre 2018 (Seminario, ore 9.00).
- **Settimane residenziali.** A partire da quest'anno, alle settimane residenziali sono invitati a partecipare i sacerdoti secondo la Collaborazione Pastorale di appartenenza. Per l'anno pastorale 2018-2019 si terranno due settimane residenziali, entrambe presso la Casa “Stella Maris” a Bibione, con questo calendario:
  - **dal 5 all'8 novembre 2018** per i sacerdoti delle Collaborazioni Pastorali di Breda-Maserada, Camposampiero-Loreggia, Fossalta-Noventa, Martellago, Mussolente-S. Zenone, Ponte di Piave, Preganziol, Quinto-Zero Branco, Treviso est, Vedelago;
  - **dal 25 al 28 marzo 2019** per i sacerdoti delle Collaborazioni Pastorali di Asolo-Maser; Carbonera, Castello di Godego, Marcon, Paese, Ponzano-Treviso, San Biagio di Callalta, Spinea, Trebaseleghe-Piombino Dese, Trevignano, Villorba.

## “Il Vangelo nelle case” (VnC)

L'iniziativa “Il Vangelo nelle case”, giunta al terzo anno, si sta rivelando capace di attivare gruppi nelle case interessati a conoscere la persona di Gesù accostata nei Vangeli. Le verifiche fin qui compiute rivelano che tali gruppi stanno pian piano crescendo di numero e di qualità.

Indicazioni e precisazioni si trovano nell'apposito *link* sul sito [www.diocesiv.it](http://www.diocesiv.it)

- **Sussidi**
  - Si ricorda che giovedì 11 ottobre 2018, ore 20.30 (in Seminario, TV) ci sarà la presentazione di due sussidi: “**Vangelo di Luca - 1**” per i gruppi giunti al 3° an-

no e “**Vangelo di Marco - 2**” per quelli al 2° anno. Sono testi-guida predisposti per gli animatori del VnC.

#### • **Formazione**

Per la formazione degli animatori di VnC vengono segnalate:

- **le proposte della Scuola diocesana di Formazione teologica**; in particolare si tratta quest’anno di un breve corso di In-troduzione alla Sacra Scrittura (12 ore), con inizio già sabato 29 settembre, e tre incontri di approfondimento sul vangelo di Marco;
- itinerario di formazione per nuovi animatori di VnC: inizia **venerdì 19 ottobre 2018**, in Casa Toniolo - Treviso, ore 20.30.

Per favorire che quanti partecipano a “Il Vangelo nelle case” dispongano di un comune testo dei vangeli, in portineria di Casa Toniolo si possono acquistare dei “Vangeli e Atti degli Apostoli” graficamente ben impostati e di modico prezzo. Si possono acquistare presso la portineria di Casa Toniolo.

### **Proposte della Caritas Tarvisina**

- Nel mese di ottobre giungerà a tutte le parrocchie un sussidio, predisposto dalla Caritas diocesana, contenente:
  - indicazioni per la Giornata Mondiale dei Poveri (domenica 18 novembre 2018);
  - alcune schede per l’animazione dei tempi di Avvento e Quaresima;
  - proposte per la S. Messa del 1° gennaio 2019, Giornata mondiale della pace;
  - segnalazione di alcune iniziative.

Ogni Collaborazione Pastorale e/o parrocchia è invitata a tenere in considerazione questo materiale, valorizzandolo secondo la propria programmazione pastorale.

- Continua il progetto di accoglienza nelle parrocchie e presso le famiglie “Rifugiato a casa mia”. La Caritas diocesana rimane sempre a disposizione per far conoscere tale progetto, avviarlo e accompagnarlo nella sua realizzazione.

### **SFT-Scuola di Formazione teologica**

La SFT offre una proposta formativa per quanti desiderano maturare una maggiore consapevolezza circa ciò che crediamo come cristiani. Prevede:

- un biennio-base sui fondamenti della fede, la Sacra Scrittura e i grandi misteri del Credo (sabato pomeriggio);
- corsi di approfondimento su temi più specifici (lunedì o mercoledì sera);
- corsi introduttivi a singoli ambiti e forme dell’agire pastorale (in giorni e orari variabili).

La proposta si svolge non in prospettiva accademica, ma in un orizzonte spirituale e pastorale, e intende essere il più possibile accessibile a tutti, anche come occasione formativa per gli operatori pastorali.

Ci si può iscrivere anche soltanto a quei corsi che sono particolarmente indicati per quanti svolgono uno specifico servizio nella comunità cristiana. Di questi si segnalano quest’anno:

- due corsi per **coloro che operano nell’ambito pastorale della “prossimità”** (con riferimento alla Caritas, al Centro Missionario, agli Uffici della Pastorale sociale e del lavoro, della Pastorale della Salute e a Migrantes);
- un corso di approfondimento per gli **animatori dell’esperienza “Il Vangelo nelle case”**;
- tre corsi per **catechisti**, suggeriti dall’Ufficio Catechistico per chi ha frequentato il “Biennio per catechisti”;



- due corsi **per chi svolge un servizio nella Liturgia** (quest'anno sono programmati per gli animatori dei ministranti e per i ministri straordinari della Comunione);
- un corso **per i membri dei Consigli parrocchiali per gli affari economici** (in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo diocesano).

Inizio delle lezioni: sabato 29 settembre 2018. Sede: Seminario Vescovile – TV.

*Info: 0422 324826 (mercoledì 17.00-19.30; sabato 15.00-18.00).*

*Sito web: [www.sft.diocesiv.it](http://www.sft.diocesiv.it);*

*e-mail: [scuoladiteologia@diocesiv.it](mailto:scuoladiteologia@diocesiv.it)*

## Pellegrinaggio in Terra Santa

Da sabato 20 a sabato 27 luglio 2019 è programmato l'annuale Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, guidato da un insegnante di Sacra Scrittura del nostro Seminario.

È aperto a chiunque desideri visitare i luoghi nei quali Gesù, il Figlio del Padre, è “venuto ad abitare in mezzo a noi” (Gv 1,14).

Informazioni più dettagliate verranno inviate per tempo alle parrocchie.

La presente scheda e altre informazioni  
diocesane e degli uffici di pastorale sono  
disponibili nel sito [www.diocesiv.it](http://www.diocesiv.it)

Su smartphone e tablet è possibile utilizzare  
l'app "Diocesi di Treviso"





